



RITÆ DICATUM

DOMENICA DELL' INCARNAZIONE

20 DICEMBRE 2020



« Nulla è impossibile a Dio »

INCARNAZIONE. La nota distintiva della nostra fede. Noi, solo noi crediamo in Dio incarnato. Dio che non ci chiede di raggiungerlo, ma ci raggiunge. Non si fa cercare, ma viene a cercarmi. Non chiede all'umanità di sottomettersi a lui, ma si sottomette alla nostra umanità. E tutto ciò non per adeguarsi lui pure al limite per noi invincibile, ma perché in lui noi possiamo vincere il nostro limite. Dio onnipotente non perché impone di fare come vuole lui, ma si sottopone per amore al volere del male e con tale umiltà vince per sempre. Questa festa della divina maternità di Maria, umile serva, ci infonda il coraggio e la dignità dell'umiltà perché anche noi amiamo l'incarnazione della nostra vita e dell'altri.

*Signore Gesù, che vieni a condividere questa vita di carne,
Signore che conosci le miserie di questa condizione mortale,
Tu che sai amare laddove noi vorremmo cambiare tutto
Tu che sai far bene quando noi vediamo il bene solo altrove
donami lo Spirito dell'amore, per incarnare il bene del tuo dono. Amen*

Anno di san Giuseppe

Con un apposito decreto e con la lettera apostolica «Patris Corde», papa Francesco ha indetto **uno speciale Anno di San Giuseppe**, che durerà fino all'8 dicembre 2021. «Tale desiderio – rivela il Papa – è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia

«Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà», assicura Francesco, secondo il quale «San Giuseppe ci ricorda che *tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza*».

Maestro di tenerezza e di obbedienza, San Giuseppe ci dimostra come la storia della salvezza si compie attraverso le nostre debolezze. «Troppe volte pensiamo che Dio faccia affidamento solo sulla parte buona e vincente di noi, mentre in realtà la maggior parte dei suoi disegni si realizza attraverso e nonostante la nostra debolezza – il monito -. *Giuseppe ci insegna che, in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca*. A volte noi vorremmo controllare tutto, ma Lui ha sempre uno sguardo più grande».

«La fede che ci ha insegnato Cristo è quella che vediamo in San Giuseppe, che non cerca scorciatoie, ma affronta "ad occhi aperti" quello che gli sta capitando, assumendone in prima persona la responsabilità». *L'accoglienza di Giuseppe ci invita «ad accogliere gli altri, senza esclusione, così come sono, riservando una predilezione ai deboli*. Occorre deporre la rabbia e la delusione e fare spazio, senza alcuna rassegnazione mondana ma con fermezza piena di speranza, a ciò che non abbiamo scelto eppure esiste».

Ogni bisognoso, ogni povero, ogni sofferente, ogni moribondo, ogni forestiero, ogni carcerato, ogni malato sono 'il Bambino' che Giuseppe continua a custodire. *Da Giuseppe dobbiamo imparare la medesima cura e responsabilità*: amare il Bambino e sua madre; amare i Sacramenti e la carità; amare la Chiesa e i poveri».

La vita di ciascuno di noi può ripartire miracolosamente. E non importa se ormai tutto sembra aver preso una piega sbagliata e se alcune cose ormai sono irreversibili. **Dio può far germogliare fiori tra le rocce.**

Se certe volte Dio sembra non aiutarci, ciò non significa che ci abbia abbandonati, ma che si fida di noi, di quello che possiamo progettare, inventare, trovare».

Benedizione delle famiglie



PREGHIERA DI BENEDIZIONE DA FARE IN CASA

Il capofamiglia o un componente può guidare la preghiera e tutti rispondono

Pace a questa casa e ai suoi abitanti.

L: - *Dal libro dell'Apocalisse* (Ap 3.20)

Dice il Signore: Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

C: - Preghiamo insieme Dio nostro Padre, perché ravvivi nella nostra famiglia la grazia della vocazione cristiana.

C: - Visita la nostra casa e raccogli la nostra famiglia nel vincolo del tuo amore. **Resta con noi Signore.**

C: - Suscita in noi una fede forte e un amore personale per Cristo.

Resta con noi Signore.

C: - Apri il nostro cuore alla comprensione di chi ci vive accanto.

Resta con noi Signore.

C: - Sostienici nella fatica dello studio e del lavoro quotidiano.

Resta con noi Signore.

C: - Concedi a tutti pazienza, serenità e salute. **Resta con noi Signore.**

C: - Accogli nella gioia del paradiso i

nostri cari defunti.

Resta con noi Signore.

C: - Ora preghiamo come il Signore Gesù ci ha insegnato

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C: - Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, manda dal cielo il tuo angelo che visiti, conforti, difenda, illumini e protegga questa casa e i suoi abitanti; dona salute, pace, prosperità e custodisci tutti nel tuo amore. A te onore e gloria nei secoli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

C: - Il Signore Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo ci benedica, ci custodisca e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

[La preghiera sarà fatta in streaming per tutti alla messa delle 11,30 di Natale](#)

MESSA IN DIRETTA

In questo periodo la Santa Messa delle ore 11:30 la domenica e i festivi verrà trasmessa sul canale del Santuario: [www.youtube.com / SantaRitaMilano](http://www.youtube.com/SantaRitaMilano)

"A NATALE FAI UN REGALO, ANZI DUE!"

L'iniziativa dei giovani a sostegno dell'Oratorio.

Fino al 20 dicembre – In Sala Santa Monica – sabato dalle 17 alle 19
Domenica e festivi dalle 9 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 19:30

In questi giorni del tempo prenatalizio, tutti sono invitati alla Confessione.
Troverete il confessore in Chiesa oppure chiedendo in Sacrestia
dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18

DOMENICA 20 DICEMBRE ALLA MESSA DELLE 11,30

BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI

E INAUGURAZIONE DEL PRESEPE DELLA CHIESA

S. MESSE NEL TEMPO DI NATALE

Vigilia di Natale, giovedì 24 dicembre: la Messa Vigilare Vespertina alle 18 e
MESSA DELLA NOTTE ANTICIPATA ALLE 20:00

venerdì 25 dicembre **NATALE DEL SIGNORE: 8,30 10,00 11,30 17,00 18,30**

ALLA MESSA DELLE 11,30: BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

S Stefano, sabato 26 dicembre messe alle ore 8,30 - 10,00 - 11,30.
Ore 18,00 *Messa prefestiva della domenica*

**GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 18:00 MESSA PREFESTIVA CON
CANTO DEL "TE DEUM"**

ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO

Ogni giovedì - TUTTO IL GIORNO con l'intenzione di nuove e sante vocazioni,
Esposizione del Santissimo: dalla S. Messa delle 9 alla S. Messa delle 18.
All'ingresso del Santuario trovate in bacheca per segnare la propria presenza.

Regala l'abbonamento al Bollettino del Santuario edito dai padri agostiniani.
TRAMITE POSTA versamento di € 15 per l'Italia sul C.C.P. n. 378208,
intestato a: Santuario di Santa Rita, Via Santa Rita da Cascia, 22 - Milano
TRAMITE BANCA versamento di € 15 per l'Italia sul Conto
Intestato a: Santuario di Santa Rita IBAN: IT 24 Z 07601 01600 000000378208